

Comune di Romentino



Provincia di Novara

Il Revisore Unico dei Conti

Verbale N 23 del 10/02/2026

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione
di riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2025***

Oggetto: **Parere sul riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2025**

Ricevuto in data 6/02/2025 la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2025" e la documentazione allegata, dalla quale risulta che:

- i dirigenti e/o responsabili dei servizi/settori dell'ente hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento al settore Ufficio di ragioneria, dichiarando di aver verificato anche a titolo documentale l'effettiva esigibilità dei propri residui e motivando puntualmente l'attività di riaccertamento disposta;
- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente proposta di deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei dirigenti/responsabili dei servizi/settori, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario.

I dirigenti e/o responsabili dei servizi **hanno** adottato delle specifiche determinazioni dirigenziali per l'approvazione dei rispettivi elenchi per gli accertamenti e gli impegni di propria competenza.

L'Organo di revisione ha verificato in particolare che il riaccertamento dei residui è stato effettuato dai singoli dirigenti e/o responsabili dei servizi che **hanno** motivato puntualmente le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale o eventuale reimputazione secondo il criterio dell'esigibilità (per gli accertamenti e gli impegni di parte competenza).

L'Organo di revisione ha preso atto che, come suggerito dal parere n. 144/2023 della Corte dei conti - Sezione Marche, i singoli dirigenti, nelle proprie determinazioni di riaccertamento, hanno seguito le seguenti indicazioni:

- per crediti di anzianità inferiore a tre anni, si presume che il credito sia ancora esigibile e pertanto l'ente locale deve bene motivare l'eventuale stralcio dal conto del bilancio;
- per crediti con anzianità compresa tra tre e cinque anni, non vi è presunzione né di esigibilità, né di inesigibilità: l'ente locale deve motivare compiutamente sia in caso di stralcio dal conto del bilancio, sia in caso di mantenimento nel conto del bilancio stesso;
- per crediti con anzianità superiore a cinque anni: si presume che il credito non sia più esigibile e pertanto l'ente locale deve bene motivare l'eventuale mantenimento nel conto del bilancio.

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

A	Residui attivi cancellati definitivamente	207.446,59
B	Residui passivi cancellati definitivamente	618.881,93
C	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2025	1.757.999,77

D	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2025	1.567.863,15
E	Accertamenti da reimputare in quanto non esigibili al 31 dicembre 2025	34.268,51
F	Impegni da reimputare in quanto non esigibili al 31 dicembre 2025	368.197,40

Considerato:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011;
- b) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1;

L'Organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati secondo la tecnica di campionamento.

1 – ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2025: RISCOSSI, NON RISCOSSI E/O REIMPUTATI

L'Organo di revisione dà atto che:

- *le entrate sono state regolarmente accertate ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011);*
- *i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili negli esercizi precedenti, ma non incassate;*
- *il calcolo dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è stato effettuato nel rispetto del principio contabile;*
- *le entrate accertate nel 2023, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.*

2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2025: PAGATI, NON PAGATI O REIMPUTATI

L'Organo di revisione dà atto che:

- *le spese sono state regolarmente impegnate ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011);*
- *i residui passivi conservati sono relativi ad uscite impegnate esigibili negli esercizi precedenti, ma non pagate;*
- *le spese impegnate nel 2025, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili, costituendo, quando dovuto, il relativo fondo pluriennale vincolato.*

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Preso atto che, ai sensi di legge e del principio contabile, la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate

L'Organo di revisione dà atto della corretta reimputazione degli accertamenti e degli impegni, effettuata in base all'esigibilità dell'entrata e della spesa.

Per quanto attiene agli interventi finanziati dal PNRR, essi sono stati reimputati secondo il cronoprogramma:

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2023

Il fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2025, che tiene conto dei cronoprogrammi di spesa, costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione prende atto che il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011) indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del punto 5.4 del principio contabile applicato 4/2.

5 – ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

Il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria dispone che: *“Nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo riguardasse una spesa avente vincolo di destinazione, l'economia conseguente manterrà, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione laddove presente. Tale quota di avanzo è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo”*.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le **economie di spese** finanziate con entrata a destinazione vincolata.

6. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente **non ha provveduto** alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

7. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Anche in base al criterio suggerito dal parere n. 144 della Corte dei conti – Sezione Marche - per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi **hanno dato adeguata** motivazione e/o **hanno descritto** le procedure seguite per la realizzazione del credito prima della sua eliminazione totale o parziale.

8. CONCLUSIONI

Tenuto conto del parere tecnico e del parere contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL e delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione **esprime parere favorevole** alla proposta di deliberazione di Giunta comunale inerente il riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2025.

Alba, lì 11/02/2026.

L'Organo di Revisione





The stamp is circular with the text "ORDINE DEI PERITI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI ASTI" around the top edge and "COMERCIALISTI - SOCIETARI" around the bottom edge. In the center, there is a stylized logo consisting of three interlocking circles.

